

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2020, n. 18-1503

Assemblea dei soci del 19 giugno 2020 di Destination Management Organization Turismo Piemonte (DMO) S.c.r.l. Designazione del sindaco unico - Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Vista la comunicazione prot. n. 191/2020 del 19/05/2020 con la quale è convocata per il giorno 19 giugno 2020, alle ore 15.00 l'Assemblea dei Soci di Destination Management Organization Turismo Piemonte (DMO) S.c.r.l., con il seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione Bilancio Consuntivo 2019 e relazione accompagnatoria: deliberazioni inerenti;*
2. *Scadenza mandato Revisore Unico: decisioni conseguenti;*
3. *Aggiornamento su iter di approvazione della Convenzione.*

Premesso che:

- la Regione Piemonte è socio pubblico della Società Destination Management Organization Turismo Piemonte (DMO) S.c.r.l. con una partecipazione al capitale sociale del 98,56%, in forza della D.G.R. n. 31-712 del 17 dicembre 2019.
- la Società Destination Management Organization Turismo Piemonte (DMO) S.c.r.l. operante in regime di in house providing come da D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, valorizza le risorse turistiche ed agroalimentari del Piemonte e offre supporto tecnico e organizzativo alla Regione Piemonte per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza del marketing turistico secondo quanto disposto dall'art. 5 della l.r. 14/2016 .

Per quanto riguarda il primo punto all'Ordine del giorno, preso atto che sono stati trasmessi, come risulta dall'istruttoria dei competenti uffici del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate, il bilancio al 31-12-2019, la nota integrativa, la Relazione Governo Societario e la Relazione unitaria del Sindaco Unico e che detta documentazione è conservata agli atti del Settore proponente.

Premesso che, ai sensi dell'art.14.3 lettera a., dello Statuto, è di competenza dell'Assemblea dei soci l'approvazione del bilancio, del piano delle attività e delle linee guida della Società;

Preso atto che dall'istruttoria degli uffici sopracitati risulta che:

- l'Esercizio 2019 chiude con un utile netto di 4.319,00 euro, che risulta superiore di 3.331,00 euro rispetto all'utile dell'Esercizio 2018;
- il valore della produzione, pari a 2.890.053,00 euro (2.124.398,00 nel 2018), risulta essere determinato da:
 - 2.072.340,00 euro di ricavi delle vendite e prestazioni (superiore di 560.000,00 euro rispetto al valore dell'esercizio precedente);
 - 147.768,00 euro di contributi in conto esercizio (superiore di 48.793,00 euro rispetto al 2018);
 - 669.945,00 euro di altri ricavi e proventi (superiore di 156.862,00 euro rispetto al 2018);
- i costi della produzione pari a 2.845.734,00 nel 2019 (2.104.977,00 euro nel 2018) risultano in particolare determinati dalle seguenti voci e variazioni:

- costi per servizi pari a 1.305.066,00 euro (aumentati di euro 415.068,00 rispetto al 2018);
- costi per il godimento di beni di terzi pari a 82.569,00 euro (diminuiti di 270,00 euro rispetto al bilancio 2018).
- costi per il personale pari a 1.140.921,00 euro (aumentati di 226.455,00 euro rispetto al bilancio 2018).
- oneri diversi di gestione pari a 183.442,00 euro (aumentati di 60.211,00 euro rispetto al valore del bilancio 2018);
- accantonamenti per rischi pari a 99.000,00 euro (aumentati di 78.000,00 euro rispetto al valore del bilancio 2018).
- La differenza tra valore e costi della produzione è pari a 44.319,00 euro (19.421,00 euro nel 2018);
- l'esercizio 2019 si chiude con un utile di euro 4.319,00 mentre l'utile del 2018 era pari a 988,00 euro;
- l'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a 63.507,00 euro, nel corso del 2019 detto ammontare ha subito un incremento di 2.950,00 euro dovuto all'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie;
- i debiti ammontano a 1.022.096,00 euro e rispetto al passato esercizio hanno subito un incremento pari a euro 367.189,00 mentre l'attivo circolante pari a 1.863.445,00 euro ha registrato nel 2019 un incremento di 535.469,00 euro;
- la Società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale", di cui all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., con l'individuazione degli "indicatori di rischio" di tipo finanziario, gestionale e di altra natura ritenuti dalla Società atti a palesare i primi segni di crisi aziendale nell'ambito del controllo di gestione: nella Valutazione del rischio di crisi Aziendale trattata nella Relazione sulla Gestione al 31/12/2019 non emergono elementi di criticità che possano far presumere problematiche inerenti la continuità aziendale o il rischio di uno stato di crisi;
- la relazione unitaria del Sindaco Unico - contenente sia la relazione del revisore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, sia la relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c. - ha espresso i seguenti giudizi:
 - ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39 *"A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società DMO PIEMONTE SCRL al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri redazione."*
 - ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del c.c. *"Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dall'organo amministrativo. Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa"*.
- la proposta presentata dall'Organo Amministrativo in data 19/05/2020 di destinare l'utile di esercizio 2019 è la seguente: *"- Per il 5%, pari a Euro 216,00 a riserva legale - Per il residuo, pari a Euro 4.103,00 a Riserva Straordinaria"*. Tale proposta è conforme alla normativa civilistica ed ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC).

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dall'Organo Amministrativo.

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno premesso che:

- l'attuale organo di controllo è in scadenza;

- in relazione alla nomina dei componenti dell'organo di controllo, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 12-8378 del 12 febbraio 2019: *“L'Assemblea nomina un Sindaco Unico oppure un Collegio Sindacale composto di tre Sindaci effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. La composizione del Collegio sindacale sarà effettuata in modo da garantire il rispetto del principio di equilibrio di genere. All'Organo di Controllo si applicano le disposizioni di cui all'art. 2477 cc.. 23.3 L'Organo di Controllo deve possedere i requisiti di cui all'art. 2397 c.c. e ss. e di cui all'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 175/2016. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. La revisione legale dei conti è esercitata dall'Organo di Controllo, che deve essere costituito esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro. La Giunta Regionale della Regione Piemonte ha diritto di esprimere il Presidente del Collegio Sindacale e, in caso di rappresentanza maggioritaria al capitale, anche un Sindaco effettivo; in caso di Sindaco unico avrà diritto di esprimerlo. I requisiti, le cause di ineleggibilità e decadenza, la cessazione, la sostituzione e la responsabilità dei Sindaci sono disciplinati dalla normativa vigente.”.*

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza sulla nomina dei componenti dell'Organo di Controllo è attribuita alla Giunta regionale;

Considerato che l'Organo di Controllo uscente della Società era composto da un Sindaco Unico si ritiene di confermare tale configurazione, in conformità alla scelta operata con la D.G.R. n. 14-5042 del 15 maggio 2017.

Tenuto conto che in applicazione della già richiamata legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”, l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 7 Supp. Ordinario n. 4 del 13/02/2020, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate – Direzione della Giunta Regionale sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 e alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;

- legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”;

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”;

- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- D.P.R. 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 “Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di Società ed Enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 23 dello Statuto societario e per le ragioni già menzionate il Sindaco Unico è designato dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 2449 c.c., nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, anche in relazione alle finalità della Società, la candidatura prescelta per l'incarico di Sindaco Unico risulta essere:

Stefano RIGON

in considerazione del rilevante bagaglio di esperienza professionale posseduto dall'interessato, che vanta diversi incarichi pregressi quale componente di Organo di Controllo, nonché dei requisiti richiesti dall'art. 23 del vigente Statuto come verificati dagli uffici regionali;

Considerato altresì che, con la nomina del Collegio dei Revisori, deve essere determinato il relativo compenso.

Visto il già richiamato art. 23 dello Statuto, ai sensi del quale: “*Al Sindaco Unico ovvero ai membri del Collegio Sindacale spetta un compenso deliberato dall'Assemblea nel rispetto delle norme di legge nazionali e regionali e valevole per tutta la durata dell'incarico*”.

Atteso che l'art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012 limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Ritenuto di proporre all'Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo attribuito al Sindaco Unico sia pari ad Euro 15.000,00, in considerazione della natura monocratica dell'organo nonché della funzione di revisione legale dei conti ad esso attribuita, atteso che tale importo conferma quanto già previsto nell'esercizio uscente e dando indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Per quanto riguarda il terzo punto all'Ordine del giorno, non ci si esprime essendo non oggetto di approvazione assembleare ai sensi dell'art. 14.3 dello Statuto Sociale.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di designare quale Sindaco Unico il dott. Stefano RIGON;
- di fornire i seguenti indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Ordinaria di Destination Management Organization Turismo Piemonte (DMO) S.c.r.l. convocata il 19.6.20:
 - riguardo al punto 1): esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019 nonché alla destinazione dell'utile d'esercizio 2019 per il 5%, pari ad euro 216,00 a riserva legale e per la restante parte, pari a Euro 4.103,00, a Riserva Straordinaria;
 - riguardo al punto 2) :
 - ◆ confermare la configurazione monocratica dell'Organo di Controllo;
 - ◆ nominare Stefano RIGON designato dalla Regione ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, quale Sindaco Unico della società Destination Management Organization Turismo Piemonte (DMO) S.c.r.l. ;
 - ◆ proporre, quale compenso annuo onnicomprensivo da riconoscere all'Organo di Controllo, l'importo di Euro 15.000,00 per le ragioni indicate in premessa.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Organo di controllo DMO scrl – Elenco candidature ammissibili pervenute

Aragona	Giovanni
Balducci	Gian Piero
Barberis	Davide
Basile	Fabiana
Basile	Fabiana
Bellinato	Gabriele
Bertino	Albino
Bisoglio	Sergio
Bonino	Massimiliano
Bruna	Alessandra
Bucchioni	Barbara
Bussone	Sergio
Capra	Andrea Giuseppe
Capuzzo	Fabrizio
Careglio	Dario
Ceraolo	Massimo
Ceravolo	Maria Carmela
Cittadino	Calogero
Coppa	Giuseppe
Copperi	Gianluca
De Benedittis	Anna Angela
Durando	Claudio
Esposito Abate	Annamaria
Faroti	Giovanni
Fornero	Marina
Gerardi	Andrea
Gianasso	Claudio
Giuliano	Gabriele
Grieco	Franco
Iodice	Gennaro
Lombardi	Marinella
Luciano	Davide
Lupia	Alberto
Madaro	Donato
Mallardo	Domenico
Mandrino	Gianluca
Margini	Claudia
Marrapodi	Antonino
Paonessa	Giuseppe
Pizzotti	Lidia Maria
Rigon	Stefano
Rizzello	Paolo
Scalise	Luigi
Schembari	Maria Rosa
Stradella	Renato
Strippoli	Cataldo
Supporta	Francesca
Tempo	Sergio
Termine	Raffaele
Vaschetti	Fiorella
Verrino	Alessandro
Zurlo	Andrea